

FOPE Ricavi oltre 23 milioni per la pmi quotata su Aim

Tradizione & tecnologia

di Roberto Maria Rigo

Dal bilancio 2016 di Fope, società orafa di Vicenza sorta nel 1929, emerge che il mercato interno ha registrato una crescita che è stata dell'8%. «A dire il vero, in Italia non siamo mai regrediti nemmeno negli anni più neri della crisi», ha detto Giulia Cazzola, titolare del 28,77% delle quote della società, presente in consiglio di amministrazione, responsabile marketing ed espressione della quarta generazione della famiglia del fondatore, «e quell'incremento è in gran parte dovuto alle vendite realizzate nella Boutique di Venezia, aperta nel novembre 2015 in Piazza San Marco». Il totale complessivo dei ricavi è salito del 10,3%, arrivati a quota 23,1 milioni di euro. La crescita è dovuta alle performance registrate nei mercati esteri, Germania, Regno Unito e America in particolare. Fope è storica azienda orafa italiana, protagonista nel settore della gioielleria di alta gamma e gestita in continuità dalla famiglia Cazzola. I dipendenti sono 37 e la forte vocazione internazionale è confermata dall'80% del fatturato realizzato all'estero. Pmi Innovativa, è quotata su Aim Italia dal 30 novembre 2016. Il piano industriale punta ad uno sviluppo strategico basato su crescita e consolidamento del brand nel mercato internazionale del lusso. Fa leva su quattro vantaggi competitivi: qualità del prodotto, sintesi perfetta di artigianalità e tecnologia Made in Italy, riconoscibilità del design e relazioni consolidate con un network di oltre 600 punti vendita in circa 50 Paesi. C'è tuttavia

un altro elemento di forza, la continuità del progetto imprenditoriale all'interno della famiglia. Il fondatore è stato artigiano orafa con la passione dei macchinari, «poi mio nonno produceva cinturini e casse di orologi», ha detto Giulia Cazzola, «ma con una co-



Giulia Cazzola

stante attenzione all'innovazione tecnologica. Anche mio padre, dopo la formazione nelle scuole svizzere di orologeria, è entrato in azienda creando le macchine per produrre la catena Fope. Negli anni 2000 la catena è diventata elastica, senza chiusure, realizzata con un'anima di molle in oro ed è stata messa in vendita la prima volta nel 2007. Da marzo di quest'anno», ha spiegato Cazzola, «abbiamo introdotto anche l'orologio, e ci siamo così ricongiunti alla storia di Fope con un orologio-gioiello». Il primo quadrimestre conferma il trend di crescita del 2016. Gli investimenti in R&D hanno portato a un elevato livello di automazione e l'alta qualità del prodotto è assicurata dal «made in Italy» dei macchinari. (riproduzione riservata)

